



Giornata mondiale dei Servizi Pubblici



L'ONU, con la risoluzione 57/277 del 2002, ha stabilito che, ogni 23 giugno, si celebri la giornata mondiale per i servizi pubblici.

Fra le ragioni che hanno portato all'istituzione di questa giornata si può leggere che si vuole celebrare il valore e la virtù del servizio pubblico alla comunità; mettere in evidenza il contributo del servizio pubblico nel processo di sviluppo; riconoscere il lavoro dei dipendenti del servizio pubblico.

Mai come adesso, questa giornata dev'essere sentita fra i lavoratori dei servizi pubblici del nostro Paese, in particolare nel Settore elettrico, gas, acqua, per il pericolo che incombe sul futuro di lavoratrici e lavoratori a causa dell'attuazione dell'Art. 177 del Codice Appalti.

Un servizio pubblico è un servizio che, prima di tutto, serve una comunità: le reti non sono una fabbrica in cui tutto è concentrato.

Le reti corrono sul territorio ed il rischio di frammentazione delle attività in un rivolo di appalti espone le comunità locali alle diseguaglianze che già si stanno verificando nel mondo della fibra: le città saranno più appetibili rispetto alle periferie, che rischiano di avere strutture sottodimensionate per favorire i grandi centri urbani (più remunerativi per le aziende che dovrebbero accaparrarsi l'80% delle attività da esternalizzare) e rispetto alle aree rurali e montane, fonte solo di problemi e non di lautissimi guadagni facili.

Una diseguaglianza che il sindacato confederale non può tollerare, in quanto un servizio pubblico è espressione di democrazia: in un mondo che sta passando dall'economia del possesso a quella dell'accesso tutti i cittadini devono avere le stesse condizioni per poter fruire di servizi universali come l'energia elettrica, l'acqua, il gas.

In un momento in cui l'accesso alle reti elettriche sarà una discriminante non secondaria per il processo di sviluppo legato anche alle Comunità Energetiche, in un momento in cui i servizi idrici sono parte importante per il Recovery Plan, per il ruolo che il gas avrà come combustibile di transizione, riteniamo che la frammentazione del servizio non possa che disperdere risorse, competenze, qualità del servizio erogato, mettendo a rischio la democraticità dei servizi universali.

Per questo, come federazioni italiane, aderiamo convintamente alla Giornata Mondiale dei Servizi Pubblici, orgogliosi di rappresentare le lavoratrici ed i lavoratori che garantiscono la qualità della vita delle nostre comunità locali e nazionali.

Le Segreterie Nazionali
FILCTEM-CGIL FEMCA-CISL FLAEI-CISL UILTEC-UIL

Roma, 24 giugno 2021

21U053

FILCTEM-CGIL
tel. 06.46200964 – fax 06.4824246

FEMCA-CISL
tel. 06.86220001/2 – fax 06.86220032

FLAEI-CISL
tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL
tel. 06.88811500 – fax 06.86321905